

COMUNE DI MONTEPAONE
PROVINCIA DI CATANZARO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE COPIA

N. 57

Data 11/05/2016

OGGETTO:

RIAPPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016-2018 (ART. 11 D.LGS. N. 118/2011)

L'anno Duemilasedici, il giorno Undici, del mese di Maggio alle ore 9.00, nella residenza comunale, in apposita sala, si è riunita la Giunta Comunale nelle seguenti persone:

N/ro D' ord.	Cognome e nome	Qualifica	Presente	Assente
1	Mario Migliarese	Sindaco	X	
2	Giuseppe Tuccio	Vicesindaco	X	
3	Isabella Venuto	Assessore	X	
4	Francesco Lucia	Assessore	X	
5	Maria Assunta Fiorentino	Assessore	X	

Assiste il Segretario dott.ssa Carmela Chiellino.

Presiede il Sindaco Mario Migliarese, il quale, riconosciuta la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Vista proposta di deliberazione di **RIAPPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016-2018 (ART. 11 D.LGS. N. 118/2011)**;

Preso atto delle motivazioni addotte dal responsabile dell'area;

Ritenuto di dover procedere in merito;

Ritenuto di approvarla integralmente ed in ogni sua parte;

Visti i preventivi pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile dell'area finanziaria ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147/bis, comma 1, del D.Leg.vo 267/2000;

DELIBERA

- Di approvare integralmente ed in ogni sua parte, la proposta del Responsabile dell' Area Finanziaria, avente ad oggetto: **RIAPPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016-2018 (ART. 11 D.LGS. N. 118/2011)**, allegata quale parte integrante e sostanziale

del presente provvedimento prendendo atto delle motivazioni addotte dal responsabile dell'Area relative alla errata trasmissione del documento cartaceo all'Ufficio Albo.

Successivamente, stante l'urgenza di procedere con i provvedimenti conseguenti, di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto lgs. 267/2000.

Il presente atto viene letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
Mario Migliarese

Firmati come all'originale

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Carmela Chiellino

<p>La presente deliberazione, a norma dell'art. 124 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, viene pubblicata all'Albo on-line per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 12/5/2016 al 27/5/2016</p> <p>L'Addetto alla pubblicazione F.to Saia</p>	<p><u>/X/</u> Comunicata ai Capigruppo Consiliari, contestualmente all'affissione all'albo, con nota prot. n. 3859 del 12/5/2016, ai sensi dell'art. 125 del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.</p>
<p>La presente deliberazione è divenuta esecutiva</p> <p><u>/</u> il _____, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, trascorso il decimo giorno dalla sua pubblicazione.</p> <p><u>/</u> il _____, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, perché dichiarata immediatamente eseguibile.</p> <p style="text-align: center;">IL SEGRETARIO GENERALE</p>	<p>Il sottoscritto Segretario del Comune, su attestazione del messo comunale, certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on-line dal _____ al _____, senza seguito di ricorsi.</p> <p style="text-align: center;">IL SEGRETARIO</p>

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Premesso

- che con deliberazione della Giunta Comunale n 48 del 19/04/2016 è stato approvato lo schema DI **BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016-2018 (ART. 11 D.LGS. N. 118/2011)**;
- che da un controllo formale dell'atto deliberativo medesimo e dei suoi allegati, è stata riscontrata l'errata pubblicazione di questi ultimi, ovvero, della proposta del responsabile e dei quadri e documenti di bilancio 2016/2018;
- che l'errata pubblicazione è stata determinata dalla trasmissione all'Ufficio Albo di un documento cartaceo differente da quello in effetti approvato;
- che per effetto di quanto sopra occorre procedere alla rettifica mediante riapprovazione della proposta di deliberazione e dei suoi allegati corretti e per come di seguito formulata;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126

Preso atto che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "*armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*";
- il decreto legislativo n. 118/2011 ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali, ad eccezione di coloro che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione:
 - a) dal 2015 applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
 - b) potevano rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato (art. 3, comma 12);
 - c) potevano rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-*bis*, comma 4);
 - d) nel 2015 hanno adottato gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservavano la funzione autorizzatoria, a cui sono stati affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui era attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Tenuto conto che nel 2016 è previsto il pieno avvio della riforma dell'ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore giuridico con riferimento all'esercizio 2016 e successivi. I bilancio di previsione 2016 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;
- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
- adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118 del 2011;
- adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, fatta eccezione per i comuni fino a 5.000 abitanti che possono rinviare l'obbligo al 2017;

Richiamato in particolare:

- l'articolo 11, comma 14, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale dispone che a decorrere dal 2016 gli enti "*adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria*";
- le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/ ad oggetto: *Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio 2016*, in cui viene precisato, che "*Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno*

l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)".

Ricordato che, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Richiamata:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 102 in data 29/12/2015, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2016-2018 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale;

Visto inoltre l'art. 174, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo esecutivo predisponga lo schema del bilancio di previsione, del Documento unico di programmazione, unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione, al consiglio comunale per la sua approvazione;

Richiamati:

- il DM del Ministero dell'interno in data 28 ottobre 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 in data 31/10/2015), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;
- il DM del Ministero dell'interno in data 1 marzo 2016 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 in data 07/03/2016), con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;

Richiamata la propria deliberazione n. 47 in data 19/04/2016 con la quale è stata deliberata la presentazione della nota di aggiornamento al DUP 2016-2018, ai fini della successiva approvazione da parte del Consiglio Comunale unitamente al bilancio di previsione;

Vista la nota del Responsabile dell'Area Urbanistica con la quale ha comunicato la conferma per l'anno 2016 dei valori delle aree fabbricabili ai fini IMU contenuti nella Deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 17/7/2015;

Considerato che i responsabili di servizio, di concerto con il responsabile del servizio finanziario, sulla base dei contenuti della programmazione indicati nel DUP 2016-2018 hanno elaborato le previsioni di entrata e di spesa per il periodo 2016-2018;

Visto lo schema del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 redatto secondo l'all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale; e risulta corredato di tutti gli allegati previsti dall'art. 174 del d.Lgs. n. 267/2000 nonché dal dall'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011;

Rilevato che gli stessi risultano redatti in conformità ai principi contabili generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011 nonché della normativa vigente in materia per il risanamento della finanza pubblica e per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

Visto l'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i quali prevedono il superamento, a partire dall'esercizio 2016, del patto di stabilità interno, sostituito dall'obbligo di pareggio di bilancio inteso come equivalenza tra entrate finali e spese finali, con le eccezioni previste dal citato provvedimento, al quale saranno soggetti tutti i comuni, anche quelli aventi una popolazione fino a 1.000 abitanti;

Tenuto conto che in base agli obblighi inerenti il pareggio di bilancio:

- regioni, province e comuni, ivi compresi quelli con popolazione non superiore a 1.000 abitanti (esclusi per il 2016 quelli istituiti a seguito di processo di fusione concluso entro il 1° gennaio 2016), devono garantire l'equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini di competenza pura, senza riguardo per la gestione dei pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titoli dell'entrata, con esclusione dei mutui e dell'avanzo di amministrazione, e per spese finali si intendono i primi tre titoli della spesa, con esclusione della spesa per rimborso quota capitale mutui e il disavanzo di amministrazione (comma 710);
- limitatamente all'anno 2016, rileva - ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio - il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, escluse le quote rivenienti da debito (comma 711)
- non sono considerati nel saldo l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità e gli altri fondi ed accantonamenti destinati a non essere impegnati al termine dell'esercizio e a confluire nel risultato di amministrazione;

- al bilancio di previsione finanziario deve essere allegato un prospetto contenente gli aggregati rilevanti in sede di rendiconto ai fini del pareggio di bilancio (comma 712);

Tenuto conto che il bilancio in oggetto risulta coerente con gli obiettivi di finanza pubblica sottesi all'obbligo del pareggio di bilancio;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la legge n. 208/2015;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

A
vota
zion
e
una
nime
e
pale
se

**PRO
PON
E**

1.

Tit				Tit			
NO	Descrizione	Comp.	Cassa	N O	Descrizione	Comp.	Cassa
==	FPV di entrata	202.957,00	=====	I	Disavanzo da ripianare	16.147,00	
I	Entrate tributarie	3.351.134,00	4.635.402,27				6.697.286,32
					Spese correnti	5.691.220,00	
II	Trasferimenti correnti	567.437,00	618.834,23	II	Spese in conto capitale	4.206.838,00	3.137.681,28
III	Entrate extratributarie	1.949.484,00	2.574.853,18	III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
IV	Entrate in conto capitale	2.354.930,00	2.381.927,00				
V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00				
	ENTRATE FINALI	8.222.985,00	10.211.016,68		SPESE FINALI	9.898.058,00	9.834.967,60
VI	Accensione di prestiti	1.696.747,00	2.104.082,64	IV	Rimborso di prestiti	208.484,00	208.484,00
VII	Anticipazioni di tesoreria	5.000.000,00	5.000.000,00	V	Chiusura anticipazioni di tesoreria	5.000.000,00	5.000.000,00
IX	Entrate da servizi per conto di terzi	1.200.000,00	1.200.470,75	VII	Spese per servizi per conto di terzi	1.200.000,00	1.123.039,82
	TOTALE	16.119.732,00	18.515.570,07		TOTALE	16.306.542,00	16.166.491,42
	Avanzo di amministrazione		=====		Disavanzo di amministrazione		=====
	TOTALE ENTRATE	16.322.689,00	18.515.570,07		TOTALE SPESE	16.322.689,00	16.166.491,42

ensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, comma 15, del d.Lgs. n. 118/2011, lo schema del bilancio di previsione finanziario 2016-2018, redatto secondo l'allegato 9 al d.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, il quale assume funzione autorizzatoria;

2. di dare atto che lo schema di bilancio di previsione 2016-2018, redatto secondo i principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e secondo le norme vigenti in materia di finanza pubblica, presenta per l'esercizio 2016 le seguenti risultanze finali:

Fondo Finale di Cassa Presunto 2.349.078,65

3. di dare atto che al bilancio risultano allegati tutti i documenti previsti dall'articolo 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 e dall'articolo 172 del d.Lgs. n. 267/2000;

4. di dare atto, ai sensi dell'articolo 1, comma 712, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, che le previsioni di bilancio degli esercizi 2016-2018 sono coerenti con gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio;
5. di trasmettere il bilancio e tutti gli allegati all'organo di revisione per la resa del prescritto parere;
6. di presentare all'organo consiliare per la loro riapprovazione gli schemi di bilancio, unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione, secondo i tempi e le modalità previste dal vigente regolamento comunale di contabilità;
7. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

F.to Il Responsabile del Servizio Finanziario
Vincenzo Larocca